

(N. 1973)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro delle Finanze

(ANDREOTTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 APRILE 1957

Vendita a trattativa privata al comune di Chioggia di una zona di arenile della superficie di mq. 117.745 appartenente al patrimonio dello Stato, sita comune di Chioggia.

ONOREVOLI SENATORI. — Da alcuni anni il comune di Chioggia ha iniziato e sta realizzando un vasto programma di risanamento urbanistico in quel centro abitato e a tal fine si è già reso acquirente di alcuni ex arenili dello Stato che ha convenientemente sistemato.

Per proseguire l'attuazione di detto piano di risanamento, tale Ente ha chiesto di acquistare un'altra zona di ex arenili di pertinenza del patrimonio dello Stato, complessivamente estesa mq. 117.745, che la Direzione generale del Catasto e dei SS. TT. EE. ha valutato in lire 117.745.000.

Una parte della zona anzidetta, estesa metri quadrati 15.260 è utilizzata dall'Ispettorato Forestale Dipartimentale di Treviso come vivaio di piante da rimboschimento, vivaio che peraltro non ha il carattere della stabilità di una vera e propria zona di rimboschimento.

Poichè tale area non può essere esclusa dal-

la cessione senza compromettere il programma di valorizzazione urbanistica dell'intero comprensorio, il Comune si è impegnato di lasciare la parte di terreno destinata a vivaio, a disposizione del suddetto Ispettorato, riservandosi di trovare successivamente, di comune accordo con i competenti organi dell'Amministrazione dell'agricoltura, altra idonea sistemazione per tale impianto.

Tenuto conto dei fini di interesse pubblico e di sviluppo urbanistico e turistico che il Comune intende perseguire, la vendita appare meritevole di essere conclusa.

A tale fine si è predisposto apposito schema di atto sulle seguenti basi:

1) la vendita dell'intera zona demaniale complessivamente estesa mq. 117.745 viene effettuata per il prezzo di lire 117.745.000, pari al valore determinato dalla Direzione generale del Catasto e dei SS. TT. EE.;

LEGISLATURA II - 1953-57 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2) tale prezzo verrà corrisposto in 20 rate annuali, delle quali la prima sarà versata contestualmente alla stipula dell'atto e le altre 19 allo scadere di ciascuno dei successivi 19 anni con gli interessi legali a scalare.

È da tener presente peraltro che il Comune sta procurandosi i mezzi finanziari per far luogo a tale acquisto e se riuscirà tempestivamente a tanto, effettuerà il pagamento del prezzo in unica soluzione;

3) l'immobile viene ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui è posseduto dall'Amministrazione dello Stato e perciò con alcune servitù militari che fra l'altro vi gravano;

4) il Comune s'impegna di lasciare a disposizione del Corpo forestale la parte di terreno destinata a vivaio, riservandosi di trovare successivamente, d'accordo con l'Amministrazione competente, altra idonea sistemazione per tale impianto;

5) il Comune s'impegna di destinare i terreni oggetto della compravendita all'ampliamento edilizio e alla sistemazione urbanistica della zona entro un termine di dieci anni dalla data di stipula del contratto.

Lo schema di atto è stato sottoscritto dal Sindaco per accettazione e vistato dall'Avvocatura distrettuale dello Stato in segno di riconoscimento della regolarità, dal punto di vista legale, dei patti in esso convenuti.

Su detto schema si è pronunciato favorevolmente il Consiglio di Stato nell'adunanza della Sezione III del 28 settembre 1956.

Poichè il valore dell'immobile supera il limite entro il quale è consentita, a termini delle vigenti disposizioni, la vendita a trattativa privata dei beni patrimoniali dello Stato, si è predisposto l'unito disegno di legge affinché, in deroga a tali disposizioni, venga autorizzata la vendita di detto bene in favore del comune di Chioggia, alle condizioni sopra precisate.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

È autorizzata la vendita a trattativa privata in favore del comune di Chioggia, di un arenile della superficie di mq. 117.745, appartenente al patrimonio dello Stato, sito in detta città, per il prezzo di lire 117.745.000, ratizzabile in un massimo di venti annualità con gli interessi legali a scalare sulle rate dilazionate, con l'obbligo per l'acquirente di destinarlo all'ampliamento edilizio ed alla sistemazione urbanistica della zona entro un termine massimo di 10 anni dalla data del contratto di compravendita.

All'approvazione del relativo atto provvederà il Ministro delle finanze con proprio decreto.